



COMUNEDICERVETERI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Allegato A

PATTO DI COLLABORAZIONE

"IL GIARDINO DELLE GENERAZIONI"

Il Giorno 16/09/2025 nella sede degli uffici comunali situati in Piazza Risorgimento n°1 Cerveteri (RM), in base allo schema tipo approvato con delibera di Giunta Comunale n° 14 del 07/02/2023 ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del Regolamento sull'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni viene sottoscritto il patto di collaborazione "IL GIARDINO DELLE GENERAZIONI"

TRA

- Il COMUNE DI CERVETERI, con sede legale in Cerveteri, piazza Risorgimento n°1, C.F. 02407640 qui rappresentato dal Dott. Emiliano Magnosi, nella sua qualità di Dirigente Area II in virtù del Decreto Sindacale n°27/22 del 20/10/2022 domiciliato nella sua qualità di dirigente presso la suddetta e
- Gianluca Pilli, C.F./P. Iva 11561391001, in qualità di Presidente dell'A.S.D. Bocciofila Ceri con sede a Ceri-Cerveteri (RM) in via di Ceri,143 e di seguito denominato "Proponente"



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Necropoli etrusche di
Cerveteri e Tarquinia
Inscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2004

Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino

www.comune.cerveteri.rm.it

segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it

comunecerveteri@pec.it

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 24/01/2023 è stato approvato il Regolamento sull'Amministrazione Condivisa Dei Beni Comuni;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che la stesura dei Patti di collaborazione, è frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co- progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Comune di Cerveteri ha approvato, con delibera di Giunta numero 14 del 07/02/2023, lo schema tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che, in ragione delle diverse proposizioni riguardanti la proposta di collaborazione del presente patto, il Comune nel seguente periodo di aprile maggio e giugno, ha svolto il previsto percorso di dialogo e confronto per farle conoscere, fare emergere istanze dal territorio e favorire il confronto tra i promotori, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che il Comune di Cerveteri ha individuato quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione semplice il Dott. Emiliano Magnosi nella qualità di Dirigente dell'Area II servizio patrimonio

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che A.S.D. BOCCIOFILA CERI è attiva nella frazione di Ceri da oltre 30 anni e conta al suo interno circa 50 iscritti, tra soci e agonisti tesserati alla FIB (Federazione Italiana Bocce).
- che negli anni pre-covid hanno ospitato il Centro Anziani di Ceri creando momenti conviviali all'interno dell'associazione.
- che la chiusura della scuola per l'infanzia nella località di Ceri comporta l'inutilizzo e di conseguenza l'abbandono dell'edificio e del suo spazio esterno.
- che la frazione di Ceri non ha uno spazio aggregativo per i pochi anziani residenti nella zona

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo semplice/complesso ai sensi degli artt. 7 e 8 del regolamento medesimo.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente:

IL GIARDINO DELLE GENERAZIONI A CERI

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In specifico,

Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino

www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located on the right side of the page.

gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- Garantire la corretta fruizione del giardino a chi vorrà frequentarlo
- Interventi di cura e rigenerazione del giardino
- Aprire e chiudere il giardino
- Creare uno spazio all'aperto dove poter accogliere gli anziani della frazione
- Promuovere attività di socializzazione che incentivino lo scambio intergenerazionale

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

IL Comune di Cerveteri e il Proponente si impegnano a operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

- In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

- È fatto espresso divieto al Proponente di svolgere, all'interno degli spazi oggetto del presente patto, attività a fini di lucro, ivi comprese quelle di ristoro, bar o similari, fatta salva la possibilità di realizzare attività economiche di carattere temporaneo e accessorio, finalizzate all'autofinanziamento, come previsto dall'Art. 15 del Regolamento sull'Amministrazione Condivisa.

Pertanto: il Comune si impegna a:

- 
- promuovere nelle forme ritenute più opportune un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività del presente atto.
 - Tempestivo intervento sulle problematiche segnalate dei proponenti ove di competenza del comune.
 - Fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività.

Il Proponente si impegna a:

- 
- Garantire la corretta fruizione del giardino a chi vorrà frequentarlo

- Interventi di cura e rigenerazione del giardino
- Aprire e chiudere il giardino
- Creare uno spazio all'aperto dove poter accogliere gli anziani della frazione
- Promuovere attività di socializzazione che incentivino lo scambio intergenerazionale

ART. 4 - MODALITÀ DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

- il patto di collaborazione sarà pubblicato sul sito del Comune e sarà assicurata sempre la possibilità ad ogni cittadino attivo o associazione ad aderire al Patto qualora ne facesse domanda.

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Comune di Cerveteri e il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti da:

- organizzare incontri per confronto sulle attività svolte.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente gli spazi e il materiale fornito in uso dal Comune.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le seguenti coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi a carico del Comune.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE (valutare la possibilità di indicare ulteriori relazioni in funzione della durata dei patti)

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva di una rendicontazione contabile. Il Comune si impegna a fornire una modulistica idonea attraverso i canali di comunicazione dell'Ente ed a pubblicare nell'apposito portale l'avvenuta trasmissione ed i relativi documenti. La rendicontazione deve contenere informazioni




relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione.

Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise su richiesta dei cittadini attivi nelle forme indicate dall'Art. 10 comma 3 e dell'Art 13 comma 4 del regolamento stesso.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART.11 CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune si riserva di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate, segnalate o verificate dall'ente con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente, anche senza anticipo.

ART. 12 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla sottoscrizione e scadrà dopo un anno. (fatti salvi diversi accordi fra le parti)

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 13 - DISPOSIZIONI SUGLI IMPATTI DELLA COLLABORAZIONE

In questo articolo si riassumono effetti, ricadute, impegni in ordine agli impatti relazionali, economici, organizzativi risultanti al termine della collaborazione descritta, così come concordati:

- i proponenti si impegnano a fornire al Comune una relazione illustrativa degli interventi svolti.
- Il Comune si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

ART. 14 – PUBBLICITA' DEL PATTO

Il presente Patto sarà pubblicato sul sito internet ufficiale del Comune di Cerveteri al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

ART. 15 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal *“Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini, cittadine e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni”*.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cerveteri li 16/09/2025

Per il Comune di Cerveteri

Per il Proponente

